

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Provincia di Trento

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2022***

Comunità Valsugana e Tesino
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili applicati 4/2 e 4/3;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di rendiconto di gestione dell'esercizio 2022 e sulla relativa relazione illustrativa approvati dal Presidente della Comunità che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 18 aprile 2023

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi



Il sottoscritto Revisore dei conti nominato, per il triennio 28/03/2023- 27/03/2026, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 del 20/02/2013,

- premesso che la L.P. 09/12/2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del d.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuto in data 06/04/2023 lo schema di rendiconto di gestione per l’esercizio 2022 approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 51 del 06/04/2023, completi di:
 - ✓ conto del bilancio;
 - ✓ conto economico;
 - ✓ stato patrimonialee corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ✓ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ✓ prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ✓ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ prospetto dei costi per missione;
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione/Provincia (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto dei dati SIOPE;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ✓ relazione illustrativa al rendiconto della gestione;
 - ✓ indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ✓ l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato

al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- ✓ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (DM 28/12/2018);
 - ✓ piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - ✓ conto del tesoriere;
 - ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - ✓ prospetto delle spese di rappresentanza;
 - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ✓ elenco delle cause in corso e relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - ✓ decreto del Commissario della Comunità relativa alla salvaguardia degli equilibri;
 - ✓ elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
 - ✓ decreto del Presidente di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022;
 - ✓ nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022-2024 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;

tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Commissario della Comunità, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti; in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 58
di cui variazioni di Consiglio dei Sindaci	n. 1
di cui variazioni del Commissario con i poteri del Consiglio	n. 3
di cui variazioni del Commissario con i poteri del Comitato ex art. 176 Tuel	n. 6
di cui variazioni del Commissario con i poteri del Comitato ex art. 175 c. 5 Tuel	n. 6
di cui variazioni del Presidente con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni del Commissario con i poteri del Comitato ex art. 176 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni del Commissario con i poteri del Comitato ex art. 175 c. 5 Tuel	n. 7
di cui variazioni del Responsabile del Servizio finanziario ex art. 175 c. 5 Tuel	n. 29

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione nel corso del 2022 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non partecipa ad un'Unione di Comuni, ad un consorzio o ad altra forma partecipativa;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2022 attraverso la modalità "preconsuntivo";
- che nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro la data di approvazione dello schema di rendiconto allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il Responsabile del Servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

CONTO DEL BILANCIO

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 presenta un avanzo di € 6.874.698,00 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.966.306,90
RISCOSSIONI	(+)	7.276.833,86	11.598.961,11	18.875.794,97
PAGAMENTI	(-)	2.936.292,98	13.571.660,45	16.507.953,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.334.148,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.334.148,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.268.419,03	5.584.103,91	7.852.522,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	668.571,96	3.643.147,52	4.311.719,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			240.936,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			759.317,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			6.874.698,00

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	792.454,64
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	1.261.903,27
	Totale parte accantonata (B)
	2.054.357,91
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	176.504,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.266.796,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
	Totale parte vincolata (C)
	1.443.300,32
Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	216.672,66
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	3.160.367,11
	<i>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto⁽⁶⁾</i>
	0,00

Gli accantonamenti previsti sul risultato amministrazione sono relativi a:

- fondo crediti di dubbia esigibilità: a copertura possibili mancati incassi del Servizio Tutela ambientale, del Servizio Socioassistenziale, del Servizio Ristorazione scolastica e per ammende e sanzioni per dichiarazioni false e non veritieri;
- altri accantonamenti: trattamento fine rapporto del personale (quota Ente), costi Servizio Polizia locale ripartiti sui Comuni che facevano parte dell'ex gestione associata, copertura stralcio residui TA.RI. scaduti da oltre 5 anni non coperti da FCDE.

Le risorse vincolate sono relative a trasferimenti vincolati alla realizzazione di specifici interventi/progetti (Piano Giovani di zona, fondo provinciale casa, impianto natatorio Borgo Valsugana, asilo nido Scurelle) o settori di attività (es. Servizio Tutela ambientale, Servizio Socioassistenziale, ecc.). Compongono, inoltre, la quota vincolata le somme pervenute negli anni precedenti quale fabbisogno per Covid-19 relativamente ai servizi di asilo nido, ristorazione scolastica e bonus alimentare.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	5.798.416,92	6.651.473,08	6.874.698,00
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	3.788.761,84	3.818.296,97	2.054.357,91
Parte vincolata (C)	479.867,38	1.010.862,44	1.443.300,32
Parte destinata agli investimenti (D)	272.326,53	295.129,55	216.672,66
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.257.461,17	1.527.184,12	3.160.367,11

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2021							
			Parte accantonata			Parte vincolata				
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	417.787,94	417.787,94								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	297.000,00	297.000,00								
Estrazione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo:	-	-								
Utilizzo parte accantonata	84.710,93		-	-	84.710,93					
Utilizzo parte vincolata	518.387,98						518.387,98			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	285.201,25									285.201,25
Valore delle parti non utilizzate	5.048.384,98	812.396,18			3.733.586,04	176.505,08	315.969,38			9.928,30

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di

congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione come risulta dai seguenti elementi.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 31.742,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.213.072,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.000.253,90
SALDO FPV	212.819,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	83.289,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	212.892,48
Minori residui passivi riaccertati (+)	171.751,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	42.148,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 31.742,95
SALDO FPV	212.819,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	42.148,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.603.088,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.048.384,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	6.874.698,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	387.083,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2,00 - 3,00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.260.155,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.892.634,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	240.936,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	65.941,74
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.lo dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		447.727,36
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	757.287,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.225,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.174.789,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	70.003,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	856.378,95
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	248.406,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	- 1.782.274,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.030.681,52

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	845.800,91
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	825.988,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.460.302,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.225,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.814.567,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	759.317,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	45.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	65.941,74
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
STATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		609.374,65
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	79.436,64
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		529.938,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		529.938,01

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.784.164,20
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		70.003,67
Risorse vincolate nel bilancio		935.815,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		778.344,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 1.782.274,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.560.619,53

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.784.164,20
- W2 (equilibrio di bilancio): € 778.344,94
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.560.619,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	387.083,98	240.836,23
FPV di parte capitale	825.988,97	759.317,67
FPV per partite finanziarie	-	-

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	344.268,22	387.083,98	240.936,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	191.537,27	196.840,55	27.375,14
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	152.760,95	190.243,43	213.561,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	-	-

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	166.138,02
Trasferimenti correnti	55.000,00
Incarichi a legali	19.798,21
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	-
Totale FPV 2022 spesa corrente	240.936,23

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	793.221,78	825.988,97	759.317,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	793.221,78	825.988,97	759.317,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del Tuel con decreto del Presidente n. 37 del 16/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	9.674.855,77	7.276.833,86	2.268.419,03	- 129.602,88
Residui passivi	3.776.616,64	2.936.292,98	668.571,96	- 171.751,70

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	32.308,15	93.323,29
Gestione corrente vincolata	- 1.799,89	58.055,49
Gestione in conto capitale vincolata	99.094,59	19.910,04
Gestione in conto capitale non vincolata	-	462,88
Gestione servizi c/terzi	0,03	-
MINORI RESIDUI	129.602,88	171.751,70

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti è stato adeguatamente motivato nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	-	-	-	-	-	-
Titolo II	1.916,17	16.276,05	8.690,60	13.101,03	1.195.688,02	1.235.671,87
Titolo III	559.368,82	240.723,49	141.892,05	443.908,74	3.083.978,19	4.469.871,29
Titolo IV	3.752,60	92.494,22	306.093,10	253.699,34	1.287.529,57	1.943.568,83
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	130.876,74	15.581,30	13.646,09	26.398,69	16.908,13	203.410,95
Totali	695.914,33	365.075,06	470.321,84	737.107,80	5.584.103,91	7.852.522,94

Residui passivi	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I	52.299,79	57.752,99	162.377,14	57.848,11	2.523.516,53	2.853.794,56
Titolo II	53.241,54	2.417,91	160.259,19	114.629,76	962.014,56	1.292.562,96
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	7.745,53				157.616,43	165.361,96
Totali	113.286,86	60.170,90	322.636,33	172.477,87	3.643.147,52	4.311.719,48

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
ICI/IMU/IMIS	Residui iniziali							-	
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
TARSU/TARES/TASI	Residui iniziali	183.357,77	59.029,40	341.824,11	272.940,01	2.289.874,82	4.014.930,26	2.996.729,06	
	Riscosso c/residui al 31.12	37.999,16	32.964,17	102.780,09	127.624,11	2.124.421,23	1.746.453,78		
	Percentuale di riscossione	20,72%	55,84%	30,07%	46,76%	92,77%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	401.804,76						325.983,66	
	Riscosso c/residui al 31.12	75.821,10							
	Percentuale di riscossione	18,87%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere/non essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	4.334.148,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	4.334.148,44

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.487.088,48	1.966.309,90	4.334.148,44
<i>di cui cassa vincolata</i>	-	-	-

- ✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	-	-	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	-	-	-
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	-
Fondi vincolati al 31.12	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	-	-	-

L'Ente non ha somme di cassa vincolata al 31/12/2022 e non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'esercizio considerato.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nell'ultimo triennio è stato il seguente:

	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	164		
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	-	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	2.509,05	-	-

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.966.306,90			1.966.306,90
Entrate Titolo 1.00	+	-	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	10.626.608,58	6.790.277,71	2.278.398,74	9.068.676,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	11.246.906,88	3.190.211,83	3.084.545,86	6.274.757,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.p.p. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	21.873.515,46	9.980.489,54	5.362.944,60	15.343.434,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	18.462.634,05	11.369.117,87	2.340.698,40	13.709.816,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	65.941,74	-	65.941,74
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	-	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	18.462.634,05	11.435.059,61	2.340.698,40	13.775.758,01
Differenza D (D=B-C)	=	3.410.881,41	- 1.454.570,07	3.022.246,20	1.567.676,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+			-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-		30.225,00	-	30.225,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	3.410.881,41	- 1.484.795,07	3.022.246,20	1.537.451,13
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	5.561.311,53	172.773,29	1.895.759,50	2.068.532,79
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-		-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	=		30.225,00	-	30.225,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	5.561.311,53	202.998,29	1.895.759,50	2.098.757,79
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+		-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=		-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1)	=		-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	5.561.311,53	202.998,29	1.895.759,50	2.098.757,79
Spese Titolo 2.00	+	4.707.124,23	852.552,60	419.318,59	1.271.871,19
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	45.000,00	45.000,00	-	45.000,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	4.752.124,23	897.552,60	419.318,59	1.316.871,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-		65.941,74	-	65.941,74
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4.752.124,23	831.610,86	419.318,59	1.250.929,45
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	809.187,30	- 628.612,57	1.476.440,91	847.828,34
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=		-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	7.500.000,00		-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	7.500.000,00		-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.013.132,61	1.445.698,28	18.129,76	1.463.828,04
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.992.521,52	1.304.989,98	176.275,99	1.481.265,97
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	6.206.986,70	- 1.972.699,34	4.340.540,88	4.334.148,44

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.
- l'Ente non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2022) che ammonta ad € 0,00.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2022 dell'Ente è pari a – 12,22 giorni.

Dalle risultanze pubblicate emerge quanto segue:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022 elaborato da PCC € 0,00;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2022: € 9,28 mln e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2022 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,00%;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 elaborato da PCC: - 12 giorni;
- tempo medio ponderato di pagamento anno 2022: 23 giorni;
- rispetto degli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018);

e che tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2022 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2023 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n.18/2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2022 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 792.454,64 ed è così composto:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - CONCORSO DI PRIVATI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO MENSA (TIT.III TIP. 100 - CAP 2325)	32.884,64
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE-S.A.D. (TIT.III TIP. 100 - CAP 2450/1)	12.066,24
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - TARIFFA RIFIUTI (TIT.III TIP. 100 - CAP 2515)	730.986,13
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE, AMMENDE, OBLAZIONI (TIT.III TIP. 200 - CAP 2180/1)	16.517,63
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'	792.454,64

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eliminazione di crediti tributari iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro € 37.530,11 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a complessivi € 37.530,11 ai sensi dell'art. 230, comma 5, del Tuel e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione rileva che non sono state accantonate somme per perdite da aziende e società partecipate e che non sono presenti perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate dall'Ente.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondo contenzioso

Nel risultato di amministrazione non è presente alcun accantonamento a titolo di fondo rischi contenzioso. L'accantonamento presente nel rendiconto 2021, pari ad € 1.800.000,00, è stato eliminato a seguito della conclusione favorevole per l'Ente della controversia promossa dalla società Scurelle Energia s.r.l. a fronte della quale era stato stanziato. In data 14/03/2022, infatti, la Suprema Corte di Cassazione, con ordinanza n. 8106/22, ha rigettato il ricorso presentato da Scurelle Energia s.r.l. e ha condannato la parte ricorrente al pagamento delle spese in favore di ciascuna delle parti controricorrenti.

L'Ente dichiara che non sono in essere o prevedibili alcune ulteriori cause.

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un ulteriore accantonamento pari ad € 1.261.903,27 relativo a:

- quota Ente del trattamento fine rapporto spettante al personale dipendente per € 744.503,61;
- restituzione fondi anticipati dai Comuni a copertura di costi del Servizio Polizia locale della gestione associata anno 2016 per € 401.804,76;
- copertura stralcio residui TA.RI. scaduti da oltre 5 anni non coperti da FCDE per € 115.594,90.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione stanziamenti nel fondo garanzia debiti commerciali non sussistendone i presupposti di legge.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2022

	Entrate	Previsione definitiva	Rendiconto 2022	Differenza	Scostam.
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	8.305.059,18	7.985.965,73	-319.093,45	-3,84%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	6.746.428,75	6.274.190,02	-472.238,73	-7,00%
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	2.913.115,90	1.460.302,86	-1.452.813,04	-49,87%
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	-100,00%
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.808.500,00	1.462.606,41	-2.345.893,59	-61,60%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV		2.816.161,05			-----
Totale		32.089.264,88	17.183.065,02	-12.090.038,81	-38%

	Spese	Previsione definitiva	Rendiconto 2022	Differenza	Scostam.
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	16.039.562,89	13.892.634,40	-2.146.928,49	-13,39%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	4.696.201,99	1.814.567,16	-2.881.634,83	-61,36%
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	45.000,00	45.000,00	0,00	
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo 5</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	-100,00%
<i>Titolo 7</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	3.808.500,00	1.462.606,41	-2.345.893,59	-61,60%
Totale		32.089.264,88	17.214.807,97	-14.874.456,91	-46,35%

Analisi delle principali poste

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2020	2021	2022
Trasferimenti correnti dello Stato	-	136.982,68	-
Trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	7.607.165,90	7.359.651,10	7.486.693,91
Trasferimenti correnti da altri enti del settore	71.990,31	50.178,41	147.259,10
Trasferimenti correnti da famiglie	388.503,68	316.095,06	347.012,75
Trasferimenti correnti da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	8.072.659,89	7.867.907,25	7.985.965,76

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni

definitive ed a quelle accertate nell'anno 2021:

	Rendiconto 2021	Previsioni definitive 2022	Rendiconto 2022	Differenza
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.883.086,16	5.411.850,75	5.035.955,34	- 375.895,41
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	59,84	2.000,00	100,00	- 1.900,00
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	1.594,02	3.000,00	2.056,66	- 943,34
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	3.015,35	4.000,00	2.205,47	- 1.794,53
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.104.042,13	1.325.578,00	1.233.872,55	- 91.705,45
Totale entrate extratributarie	5.991.797,50	6.746.428,75	6.274.190,02	- 472.238,73

Le entrate extratributarie dell'Ente derivano principalmente dalla tariffa rifiuti riscossa a fronte della gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani, dalle quote di partecipazione al servizio di mensa scolastica ed ai servizi socioassistenziali erogati sul territorio.

In merito all'andamento di tali entrate si osserva:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Colonie, soggiorni stagionali	-	-	-	#DIV/0!
Mense scolastiche	473.409,89	899.876,30	- 426.466,41	52,61%
Assistenza a domicilio	95.892,36	678.525,69	- 582.633,33	14,13%
Servizio pasti assistenza sociale	219.630,58	372.577,39	- 152.946,81	58,95%

Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale sono determinate, per quanto riguarda i servizi socioassistenziali e le mense scolastiche, secondo specifiche determinazioni della Provincia e possono essere adeguate dall'Ente in funzione all'andamento dei costi. Tali servizi, tuttavia, hanno carattere intrinsecamente assistenziale e sono erogati a condizioni che non permettono l'integrale copertura dei costi da parte dei richiedenti.

Si attesta che l'Ente non essendo in disastro finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Raccolta rifiuti urbani	4.159.436,84	4.214.342,77	- 54.905,93	98,70%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
	-		-	#DIV/0!

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani raggiunge pressoché l'integrale copertura dei costi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.532.536,49	2.589.151,54	56.615,05
102	imposte e tasse a carico ente	147.919,14	171.118,31	23.199,17
103	acquisto beni e servizi	9.094.439,54	9.712.295,48	617.855,94
104	trasferimenti correnti	535.818,82	620.426,48	84.607,66
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	-	-	-
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	340.773,40	319.861,40	- 20.912,00
110	altre spese correnti	503.842,91	479.781,19	- 24.061,72
TOTALE		13.155.330,30	13.892.634,40	737.304,10

Si evidenzia un incremento della spesa corrente sostenuta nel 2022 di circa l'5,6% rispetto all'anno precedente, dovuta principalmente all'aumento dei costi di acquisto di beni e servizi.

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16/11/2020, è stata prospettata una revisione delle modalità di finanziamento delle Comunità di Valle in conseguenza alla revisione del capo V della L.P. 16 giugno 2006, n. 3, istitutiva delle Comunità medesime.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16/11/2021, ha confermato la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021 e, nello specifico, disciplinata dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16/04/2021 e 1503 del 10/09/2021.

Nel corso dell'ultimo triennio il costo del personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Dipendenti (rapportati ad anno)	72,00	72,00	71,00
Costo del personale	2.491.182,09	2.532.536,49	2.589.151,54
Costo medio per dipendente	34.599,75	35.174,12	36.466,92

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente è pari:

- rendiconto 2020: 20,45%
- rendiconto 2021: 19,25%
- rendiconto 2022: 18,64%

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

L'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 13/07/2020, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, per contrastare l'impatto negativo della diffusione del COVID-19, ha stabilito che per gli anni 2020-2024 i Comuni devono perseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente attraverso il Piano di miglioramento. Il principio guida riconosciuto è la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1 declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i Comuni abbiano o meno conseguito nell'esercizio 2019 l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito dalla Giunta provinciale. È prevista la possibilità di incrementare nel periodo 2020-2024 la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019 entro un determinato limite in due casi specifici:

- qualora i Comuni mantengano le gestioni associate;
- qualora i Comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

L'integrazione al protocollo prevede un periodo transitorio che decorre dal 01/01/2020 nel quale i Comuni dovranno salvaguardare il livello di spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Considerata l'emergenza epidemiologica l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei Comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. In data 16 novembre 2020 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 nell'ambito del quale, nella parte relativa agli obiettivi di riqualificazione della spesa, si legge: *"Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia."*

In data 16/11/2021 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 nell'ambito del quale, nella parte relativa agli obiettivi di riqualificazione della spesa, si legge: *"Il protrarsi di tale emergenza (COVID)...rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. ..."*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

Spese in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	446.627,40	630.883,49	184.256,09
203	Contributi agli investimenti	906.899,47	1.099.955,02	193.055,55
204	Altri trasferimenti in conto capitale	45.923,52	65.941,74	20.018,22
205	Altre spese in conto capitale	3.140,79	17.786,91	14.646,12
TOTALE		1.402.591,18	1.814.567,16	411.975,98

In merito si osserva un significativo incremento della spesa rispetto allo scorso esercizio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha fatto ricorso ad indebitamento diverso dall'anticipazione di cassa.

Alla data del 31/12/2022 l'Ente non aveva in corso alcuna forma di indebitamento.

L'evoluzione dell'indebitamento nell'ultimo triennio è la seguente:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	-	-	-
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)	-		-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-		
Totale fine anno	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale			
Totale fine anno	-	-	-

Concessione di garanzie

Si rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione in sofferenza.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2022 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-	-	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Total	-	-	-

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

1. non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio classificabili ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del Tuel;
2. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
3. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati direttamente dall'Ente.

Codice fiscale	Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione
00990320228	Trentino Digitale s.p.a.	Servizi ICT – società di sistema della Pat	0,3931%
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Servizi di formazione e consulenza agli enti locali	0,51%
02002380224	Trentino Riscossioni s.p.a..	Riscossione spontanea e coattiva entrate degli enti soci	0,2614%
02043090220	Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio di riferimento	1,725%

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati fatta eccezione per la società Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop. la quale, dal 2017, non è più obbligata alla revisione legale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha partecipato alla costituzione della Fondazione "Daziaro-Gaudenzi", a

composizione mista pubblico-privata. La partecipazione è stata prevista con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 di data 19/12/2022, ad oggetto “*Costituzione della Fondazione “Daziaro - Gaudenzi” a composizione mista privati-enti locali. Partecipazione all'iniziativa ed approvazione dello statuto*”.

La componente pubblica è costituita dai Comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino.

In sede di costituzione la Comunità Valsugana e Tesino ha versato la quota di € 45.000,00 per costituire, unitamente agli altri soggetti coinvolti la dotazione iniziale della nuova Fondazione.

Gli scopi principali della Fondazione sono:

- 1) la valorizzazione della memoria storica della Famiglia Daziaro-Gaudenzi e, in generale, dell'attività imprenditoriale svolta dai Tesini nell'ambito della produzione e del commercio di immagini a stampa su scala europea;
- 2) la conservazione e valorizzazione del complesso immobiliare denominato "Villa Daziaro" e delle sue pertinenze, quale luogo di memoria storica e di incontro umano e culturale aperto al pubblico;
- 3) lo studio e la valorizzazione, anche attraverso pubbliche esposizioni, del patrimonio di stampe prodotto dalla famiglia Daziaro con la collaborazione degli Enti competenti a livello provinciale, nazionale e internazionale;
- 4) la valorizzazione delle relazioni storiche esistenti tra il Tesino e i Paesi esteri dove si svilupparono le attività imprenditoriali tesine e, in particolare i luoghi dove la famiglia Daziaro si distinse divenendo un caso emblematico dell'intera vicenda tesina;
- 5) la promozione della formazione storica, storico-artistica e tecnica, relativa all'ambito della grafica e dell'immagine, con particolare riguardo per le giovani generazioni e attraverso la definizione di accordi e convenzioni con soggetti nazionali e internazionali;
- 6) la promozione dell'internazionalizzazione del territorio Tesino quale contributo attivo al benessere della comunità locale.

Tali finalità verranno raggiunte anche grazie al finanziamento ricevuto dal Comune di Pieve Tesino per il progetto “Pieve Tesino. Borgo d'Europa” nell'ambito del quale all'interno della linea di azione “Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali”, sono previsti i lavori di recupero di un lotto di Villa Daziaro per una spesa di € 1.143.000,00 rispetto ad un importo complessivo di progetto pari ad € 1.599.802,00. Il finanziamento ricade nell'ambito del PNRR, (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU mirato alla realizzazione di progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del patrimonio dei piccoli borghi italiani, integrando la tutela del patrimonio a obiettivi di rivitalizzazione sociale e crescita economica ai fini di contrastare lo spopolamento.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che, tra le altre cose, ha introdotto alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante ed, in particolare, l'approvazione di una delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della cognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di cognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con deliberazione consiliare n. 25 del 28/09/2017 l'Ente ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, legge provinciale 29/12/ 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e la cognizione delle partecipazioni societarie possedute e l'individuazione delle partecipazioni da alienare prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate.

Con deliberazione consiliare n. 23 del 27/12/2018 l'Ente ha approvato la revisione periodica e cognizione al 31/12/2017 delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le partecipazioni possedute.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18, c. 3-bis, della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24, c. 4, della L.P. n. 19/2016 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla cognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento. La norma provinciale, quindi, attribuisce alla cognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Da ultimo, in data 27/12/2022 con deliberazione n. 17 il Consiglio dei Sindaci ha approvato la revisione periodica e cognizione al 31/12/2021 delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, confermando l'insussistenza di motivazioni per l'alienazione o razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che, ad oggi, le società partecipate dall'Ente non hanno ancora approvato i bilanci dell'esercizio 2022. Fino ad ora nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2022	2021	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	10.095.480,49	9.656.345,44	439.135,05
Immobilizzazioni materiali	3.456.499,18	3.333.298,64	123.200,54
Immobilizzazioni finanziarie	61.373,00	16.373,00	45.000,00
Totale immobilizzazioni	13.613.352,67	13.006.017,08	607.335,59
Rimanenze	-	-	-
Crediti	7.097.598,41	8.922.612,84	- 1.825.014,43
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	4.337.485,71	1.970.733,42	2.366.752,29
Totale attivo circolante	11.435.084,12	10.893.346,26	541.737,86
Ratei e risconti	54.246,59	38.610,88	15.635,71
Totale dell'attivo	25.102.683,38	23.937.974,22	1.164.709,16
Passivo	2022	2021	variazioni
Patrimonio netto	9.849.948,86	7.650.660,26	2.199.288,60
Fondo rischi e oneri	517.399,66	2.325.988,26	- 1.808.588,60
Trattamento di fine rapporto	692.835,47	713.391,84	- 20.556,37
Debiti	4.313.190,10	3.776.616,64	536.573,46
Ratei e risconti	9.729.309,29	9.471.317,22	257.992,07
Totale del passivo	25.102.683,38	23.937.974,22	1.185.265,53
Conti d'ordine	759.317,67	825.988,97	- 66.671,30

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio del costo.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti

di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	7.649.111,99	792.454,64
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	37.530,11	37.530,11
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	7.686.642,10	829.984,75

Il fondo svalutazione crediti pari a € 829.984,75 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione (€ 792.454,64) più un importo pari ai crediti stralciati dalla contabilità finanziaria (€ 37.530,11). Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	7.097.598,41
(+)	F.C.D.E.	792.454,64
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	
(-)	Crediti stralciati	37.530,11
(-)	Altri crediti non correlati a residui	
RESIDUI ATTIVI		7.852.522,94

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Differenza
I	Fondo di dotazione	4.512.580,07	4.512.580,07	0,00
II	Riserve	-	-	0,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	0,00
b	da capitale	-	-	0,00
c	da permessi di costruire	-	-	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-	0,00
e	altre riserve indisponibili	-	-	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	2.199.288,60	1.214.197,59	985.091,01
IV)	Risultati economici di esercizi precedenti	3.138.080,19	1.923.882,60	1.214.197,59
V)	Riserve negative per beni indisponibili	-	-	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.849.948,86	5.726.777,66	2.199.288,60

Relativamente al patrimonio netto si segnalano le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal DM 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto allineandole a quanto disposto dal principio contabile 4/3, alla luce del quale, il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Avendo l'Ente un fondo di dotazione positivo ed invariato dal 2017 al 2021 pari ad € 4.512.580,07, l'Amministrazione ha allocato il risultato economico dell'esercizio, pari ad € 2.199.288,60 e i risultati economici degli esercizi precedenti, pari ad € 3.138.080,19 nella voce altre riserve disponibili.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondi rischi e oneri	Importo
fondo per controversie	-
fondo accantonamento quote costi servizio polizia locale	401.804,76
fondo rischi su crediti oltre 5 anni stralciati dai residui	115.594,90
fondo per altre passività potenziali probabili	
Totale	517.399,66

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

L'eventuale debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	4.313.190,10
(-)	Debiti da finanziamento	-
(-)	Saldo iva (a debito)	1.909,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	438,38
	RESIDUI PASSIVI =	4.311.719,48

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati ratei passivi per € 246.321,68 (di cui € 240.936,23 fondo pluriennale vincolato di spesa) e contributi agli investimenti per € 9.482.987,61 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche.

Conti d'ordine

Impegni su esercizi futuri: vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno dato luogo alla fase di liquidazione della spesa. Nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al

fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2021	2021
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	14.501.915,03	14.704.062,36
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	13.998.517,07	13.446.891,87
	Risultato della gestione	503.397,96	1.257.170,49
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>Proventi finanziari</i>	4.262,13	4.609,37
	<i>Oneri finanziari</i>	-	-
	Risultato della gestione finanziaria	4.262,13	4.609,37
D	<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	-	-
	<i>Svalutazioni</i>	-	-
	Rettifiche di attività finanziarie	0,00	0,00
E	<i>Proventi straordinari</i>	2.125.927,99	630.732,79
E	<i>Oneri straordinari</i>	293.854,51	544.441,16
	Risultato della gestione straordinaria	1.832.073,48	86.291,63
	Risultato prima delle imposte	2.339.733,57	1.348.071,49
	IRAP	140.444,97	133.873,90
	Risultato economico di esercizio	2.199.288,60	1.214.197,59

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2022 è positivo per € 2.199.288,60, in significativo incremento rispetto allo scorso esercizio. Tutte le gestioni (operativa, finanziaria e straordinaria) hanno conseguito un risultato positivo.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazion	Proventi
Trentino Digitale spa	0,039%	2.205,47
Consorzio dei Comuni Trentini soc coop	0,510%	0,00
Trentino Riscossioni spa	0,261%	0,00
APT soc coop	1,725%	0,00
TOTALE		2.205,47

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2020	2021	2022
690.623,92	764.330,05	739.008,69

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi straordinari (€ 2.125.927,99):

Proventi straordinari	
trasferimenti in conto capitale	-
maggiori residui attivi	79.653,58
minori residui passivi	171.751,70
stralcio crediti	37.530,11
sopravvenienze attive	-
accantonamento FCDE (riduzione)	8.588,60
accantonamento Fondi rischi (riduzione)	1.800.000,00
plusvalenza da alienazione beni	28.404,00
Totale	2.125.927,99

- Oneri straordinari (€ 293.854,51):

Oneri straordinari	
arretrati oneri personale	-
trasferimenti in conto capitale	65.941,74
rimborsi in conto capitale	17.786,91
minusvalenza da alienazione beni mobili	869,40
minori residui attivi	-
insussistenze dell'attivo	209.256,46
Totale	293.854,51

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. In particolare, risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione (in aumento rispetto a quello del 2021) e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Trento, 18 aprile 2023

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Flavio Bertoldi

